

Oggetto: Congresso Nazionale dei Soci di Italia Nostra a Mantova

Domenica 19 ottobre si è svolto a **Mantova**, presso il Teatro del Bibiena, il Congresso Nazionale dei soci di ITALIA NOSTRA sul tema de “*Il Primato della tutela*”.

In quest’occasione Paolo Mayr e Salvatore Ferrari, rispettivamente presidente e vicepresidente della sezione trentina dell’associazione, hanno portato all’attenzione del qualificato pubblico presente due delle questioni più dibattute negli ultimi anni in Trentino:

1. **la necessità di salvaguardare** l’area di “Plaza” e della Val Brenta dal passaggio degli impianti funiviari del collegamento Pinzolo – Madonna di Campiglio;
2. la vicenda della **mancata tutela** del carcere austroungarico di Trento, basata sull’errata valutazione emessa dagli organi provinciali di tutela.

In riferimento al tema centrale del Congresso sono state illustrate alcune delle “**anomalie**” del caso trentino:

- ripartizione delle competenze in materia di tutela del paesaggio e di tutela del patrimonio culturale in due distinti Dipartimenti, a differenza della gestione unitaria esistente nelle regioni a statuto ordinario, con evidenti effetti negativi nella salvaguardia e nel coordinamento;
- l’assenza di *Piani Paesaggistici* specifici, in quanto inglobati nei meno dettagliati Piani Urbanistici Provinciali;
- l’ampia e discutibile discrezionalità degli Amministratori Provinciali nella scelta e collocazione dei Dirigenti.

Trento, ottobre 2008

La Direzione della sezione trentina
di Italia Nostra